chiamata "Bau beach". Si trova a Lignano Sabbiadoro in zona Punta Faro ed è gestita gratuitamente dai volontari di Legambiente. Il signor Francesco Mastroianni e signora, accompagnati dal loro fido Rex, curano amorevolmente la spiaggia dedicata ai possessori di cani che, ci tengo a puntualizzare, è totalmente gratuita. Pulizia della spiaggia, vigilanza e sicurezza dei bagnanti e dei loro cani. Insomma, una vera oasi collocata nella punta estrema di Lignano, un tempo in stato di abbandono. Oggi invece è un luogo vivo dove i cani possono scorazzare liberi giocando tra loro. Senza contare che i signori Mastroianni hanno in dotazione un defribrillatore, di cui sono abilitati all'uso.

Io sono testimone della bontà dell'organizzazione e sarebbe un vero peccato disperdere tutto ciò. Ho appreso che non è certa la sua riapertura il prossimo anno, nella stagione estiva, e quindi vorrei approfittare di questa rubrica per lanciare un appello alle istituzioni locali ed in pri-

intervento di arto protesi ad un'anca alquanto malconcia, non più giovanissimo, mi vedevo limitato nel futuro, alla pratica sportiva, tanto esercitata nel passato. Ho potuto verificare altresì che quanto anticipato dai medici corrispondeva a realtà: dopo tre settimane dall'intervento, ho ripreso il lavoro, seppur di tipo sedentario, dopo quattro mesi cammino per qualche ora su salite e discese di montagna, vado in bicicletta e quant'altro. Di ciò devo ringraziare l'èquipe del reparto di ortopedia dell'ospedale di Tolmezzo, dottor Elia Colombo, come pure il personale infermieristico e la fisioterapista Tamara Zannier

dell'ospedale Gervasutta di Udi-

Alta professionalità, disponibilità, chiarezza comunicativa sono stati i tratti distintivi di questi sanitari che danno lustro ai nostri servizi medici, pubblici, troppo spesso sottovalutati rispetto a quelli privati.

> Franco D'Odorico Udine



■■ Nella giornata in cui si ricordava la Madonna Nostra Regina, ecco il gruppo della Peregrinatio Mariae della Carnia in Malga Pramosio. In questo pellegrinaggio il gruppo ha pregato per i caduti della guerra, per i martiri di Malga Promosio e anche per la bella realtà del Cammino delle Pievi e della Peregrinatio Mariae della Carnia. La messa è stata celebrata in Malga da monsignor Giordano Cracina.

GIUSTIZIA

Quel Tribunale non andava chiuso

Egregio direttore, la chiusura del Tribunale di Tolmezzo non ha portato alcun beneficio alle casse statali, ma solamente maggiori spese per tutti, oltre a gravi disagi e ingiustizie per i cittadini del territorio interessato. In tanti modi abbiamo evidenziato e denunciato la scelleratezza di quella decisione invitando la presi-

dente della Regione e il nostro consiglio regionale a prendere in mano il problema "gestione della giustizia" nel loro ambito di competenza per poter anche difendere e mantenere in vita quella importante istituzione pubblica che fa parte della nostra storia. Ora, all'improvviso, si scopre la necessità di andare incontro a qualche esigenza amministrativa, in ambito giudiziario, dei cittadini coinvolti e ciò con un intervento della Regione

che metterà a disposizione in merito uno sportello e relativo personale (altro aumento di spese). Ci corre l'obbligo riferire quanto da noi già scritto direttamente alla presidente Serracchiani in data 14 maggio 2014: "Qui non si chiede la Carità o il piuttosto che niente va bene anche il piuttosto. Si chiede ciò che ci è dovuto che si può ottenere da subito richiamandoci alla legge 147, rt.1-comma 515, che permette alle regioni a statuto spe-

to sborsare una grossa cifra che avrebbe compromesso le attività del nostro Comune.

> Paoloni Giovanni Jenco Premariacco

Il petrolio costa meno la benzina è alle stelle

Oggi il prezzo del petrolio è pari a 40,65 dollari al barile. Inferiore di tre volte e forse più del prezzo di non molto tempo fa. Viceversa, il prezzo della benzina ha subito insignificanti riduzioni ed è sempre alle stelle. Mentre nulla ci si può attendere dai petrolieri se non costretti dal governo, quest'ultimo si guarda bene dall'intervenire posto che incamera circa un euro per ogni litro di benzina. Chi potrebbe tentare qualcosa? Forse i sindacati invece di trastullarsi molte volte in futilità? Forse Salvini o Grillo che ne guadagnerebbero in pubblicità? Chi ha una idea in proposito?

> Nerino Canciani Pasian di Prato

L"esdebitazione", la procedura che salva chi ha troppi debiti

Sono un artigiano del legno e, a causa della crisi, ho dovuto cessare l'attività e mi ritrovo con molti debiti, tra cui anche il mutuo della casa d'abitazione, che non riesco più a pagare. Come posso fare per uscire da questa situazione senza perdere tutto quello che avevo messo insieme?

La Legge 27 gennaio 2012 nº 3, come modificata dal Decreto Legge 18 ottobre 2012 n° 179 e dalla Legge n° 221 del 2012 di conversione, ha introdotto procedure concorsuali di cosiddetta "esdebitazione", una novità assoluta per l'ordinamento italiano. L'esdebitazione non è altro che la possibilità per il debitore di ottenere la

cancellazione dei debiti nei confronti dei creditori in modo da consentire al debitore stesso il cosiddetto fresh start, un nuovo inizio, ossia di poter ricominciare la propria vita, anche e soprattutto economica e produttiva, sgravato e libero da debiti pregressi. La Legge si articola in tre differenti no sia ad imprenditori non assoggettabili alla legge fallimentare (soggetti non fallibili quali piccoli imprenditori, artigiani, commercianti, in genere i sti intellettuali sia specificamente al "consumatore", che abbia quindi debiti al consumo (rate).

procedimenti che, in sintesi, si rivolgolavoratori autonomi) sia a professioni-

Va detto che l'art. 7 della legge estende anche all'imprenditore agricolo in

stato di sovraindebitamento la possibilità di proporre ai creditori un accordo di composizione della crisi.

I tre procedimenti, che richiamano la struttura del concordato preventivo e dell'accordo di ristrutturazione dei debiti nello specifico sono: un accordo di ristrutturazione dei debiti, meglio: "di composizione della crisi" che richiede l'accordo del debitore con una maggioranza qualificata di creditori, ossia accordo raggiunto con i creditori rappresentanti almeno il 60% dei crediti; un cosiddetto piano del consumatore, riservato soltanto alla persona fisica che ha contratto debiti per cosi dire extra professionali; infine una procedura alternativa di liquidazione del patrimonio del debitore, che razionalizza e rende più equo ed efficace la dismissione dei beni del debitore ed il corrispondente soddisfacimento delle ragioni creditorie.

A fronte di ciò, pertanto, un consumatore o un imprenditore non fallibile può rivolgersi ad un avvocato al fine di valutare, caso per caso, la possibilità di accedere ad una delle sopraindicate procedure al fine di ottenere la completa liberazione dai debiti pregressi.

Fabio Benatti

Studio Legale Avv. Fabio Benatti di

Ecco chi eroga i finanziamenti agevolati

Dove posso trovare l'elenco degli intermediari finanziari che erogano i finanziamenti

agevolati di cui ho letto?

È online l'elenco aggiornato redatto dall'ABI con le banche e gli intermediari finanziari che concedono finanziamenti agevolati alle imprese per sostenerne la crescita e lo sviluppo. L'accordo (valido sino a Dicembre 2017) contiene anche una nuova moratoria su debiti e mutui delle PMI e soluzioni finanziarie per le imprese che vantano crediti con la PA. Per le Imprese in ripresa (adesione di 346 banche), si prevede la sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate dei mutui (finanziamenti a medio-lungo termine); sospensione per 12 o 6 mesi dal pagamento della quota capitale delle operazioni di leasing; operazioni di allungamento dei finanziamenti. Per le imprese in sviluppo (adesione di 67 banche), si prevedono finanziamenti agevolati per sostenere progetti imprenditoriali di investimento o rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese. A disposizione vi sono 10 miliardi di euro, che rappresentano la somma dei plafond individuali

In collaborazione con



www.professionisti.it Numero Verde 800 901 335 Email: info@professionisti.it

delle singole banche aderenti. Le condizioni cambiano a seconda del finanziamento richiesto, una delle variabili è rappresentata dalla durata, inferiore o superiore ai 3 anni. Per le Imprese e PA (adesione di 72 banche), si prevedono soluzioni finanziarie per lo smobilizzo dei crediti delle PMI nei confronti della pubblica amministrazione. Anche qui c'è un plafond di 10 miliardi. Fra le soluzioni previste vi sono le anticipazioni del credito, in alcuni casi con garanzia dello Stato oppure con la formula del pro solvendo, o ancora senza cessione del credito.

Fabio Ferrara

Fabio Ferrara & Partners Management Consulting di Torino







